



Domenico de Pascale
Notaio

Esente da bollo ai sensi dell'art.19 Tabella del
D.P.R. 26-10-1972 n.642

Repertorio n.17056

Raccolta n.7996

Verbale

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno sette del mese di
settembre, alle ore venti e trenta

(07 settembre 2018)

In Fondo, presso il Palanaunia, Piazza Don Stefenelli
n.4.

Avanti a me dottor Domenico de Pascale, Notaio
residente in Cles, con lo studio ivi alla Via Tiberio
Claudio n.18, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente la società:

"FAMIGLIA COOPERATIVA VAL DI NON società cooperativa"
con sede in Fondo, Via Battisti n.20, iscritta al
Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio
di Trento con il Codice Fiscale e Partita Iva:
00104670229, numero di iscrizione all'Albo Nazionale
degli Enti Cooperativi: A157928, numero REA: TN-9844,
qui rappresentata dal Presidente del Consiglio di
Amministrazione signor Francisci Tullio nato a Cles il
2 giugno 1945, domiciliato per la carica presso la
sede sociale, giusta i poteri al medesimo attribuiti
dall'articolo 32 dello Statuto Sociale.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del
costituito. Il medesimo signor Francisci Tullio,
agendo nella su indicata qualità, mi dichiara che, ai
sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, è stata
regolarmente convocata a Fondo, presso il Palanaunia
in p.zza Don Stefenelli n.4, in prima convocazione per
il giorno 06 settembre 2018 ad ore 12.00 ed in seconda
convocazione per il giorno 07 settembre 2018 ad ore
20.00, l'assemblea straordinaria della predetta
società per discutere e deliberare sugli argomenti di
cui in seguito ed invita pertanto me Notaio a far
constare da pubblico verbale le risultanze
dell'Assemblea e le delibere che la stessa andrà ad
adottare. Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di
quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale
assume la presidenza dell'assemblea il costituito
signor Francisci Tullio il quale constatato e fatto
constatare:

-che l'assemblea è stata regolarmente convocata,
mediante avviso affisso all'albo e pubblicato sul
quotidiano "l'Adige" in data 19 agosto 2018 con le
modalità e nei termini previsti dall'articolo 23 dello
Statuto Sociale;

REGISTRATO con
Modello Unico
all'Agenzia delle Entrate
Ufficio di CLES
il 19 settembre 2018
al n. 1361
Serie 1T
Euro 200,00

ISCRITTA
al R.I. di TRENTO
al N.38104
del 20/09/2018.



-che l'assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 06 settembre 2018 alle ore 12.00 è andata deserta;

-che in seconda convocazione sono presenti in proprio numero 187 (centottantasette) soci, su di un totale di numero 2877 (duemilaottocentosettantasette) soci aventi diritto al voto;

-che l'identità dei soci partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno risulta dal "Foglio Presenze" che al presente atto si allega **sotto la lettera A)**, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente;

-che del Consiglio di Amministrazione al di fuori di esso Presidente, sono presenti i signori Ziller Oliviero (Vice-Presidente), Leonardi Renato (Vice-Presidente) e Bergamo Tomaso, Berti Paolo, Cappello Erich, Franzoi Lorenza, Torresani Cornelio, Corazza Elio, Magagna Franca (Consiglieri)

-che è presente il Collegio Sindacale in persona dei signori Abram Giuseppe (Presidente), Flor Oscar (Sindaco Effettivo)

dichiara

l'assemblea validamente costituita, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto Sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica articoli n.2 - 4 - 23 - 25 - 27 - 36 dello Statuto Sociale.

2. Delibere relative e consequenziali.

Il Presidente, a questo punto, richiede all'assemblea di far presente eventuali situazioni che impediscono il legittimo esercizio del diritto di voto. Non avendo nessun socio, in relazione a quanto precede, segnalato situazioni impeditive all'esercizio del diritto di voto, il Presidente dichiara che tutti i soci presenti hanno diritto di voto purchè risultino altresì iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci, ai sensi dell'articolo 2538 Codice Civile. Si apre pertanto la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente quindi illustra brevemente all'assemblea il contenuto delle modifiche statutarie e viene letto in assemblea il nuovo testo degli articoli modificati: art.2 Durata, viene fissata al 30 settembre 2050; art.4 Oggetto Sociale, prevede l'ampliamento dell'oggetto comprendendo anche la gestione di esercizi pubblici per la somministrazione di pasti e bevande; art.23 Convocazione, prevede la pubblicazione dell'avviso di convocazione sul quotidiano l'Adige o il Trentino; art.25 Intervento e voto in assemblea, prevede l'intervento in assemblea

di associazioni di rappresentanza; art.27 Consiglio di Amministrazione, stabilisce il limite dei tre esercizi per i membri del Consiglio e dei tre mandati svolti per intero consecutivamente, nonché il divieto di nomina e decadenza dei Consiglieri nel caso di determinati rapporti di parentela; Art.36 Adesione, menziona la possibilità di adesione ad associazioni di rappresentanza.

Il Presidente quindi invita l'assemblea a deliberare secondo i suggerimenti da lui proposti e dopo breve discussione l'assemblea, sentito il Collegio Sindacale, con votazione palese, per alzata di mano con prova e controprova, con voti favorevoli di 187 (centottantasette) soci, quindi all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare le modifiche dello Statuto sociale nel senso proposto dal Presidente. Detto Statuto nella sua redazione aggiornata si allega al presente atto **sotto la lettera B)**, omessane la lettura per espressa dispensa ricevutane;

- di conferire infine al Presidente i più ampi poteri al fine di apportare al presente verbale tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte di carattere formale che fossero necessarie ai fini dell'iscrizione, anche nel relativo albo delle società cooperative, ovvero richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di eventuale omologazione, restando sin d'ora approvato il suo operato, senza bisogno di ulteriore ratifica assembleare.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, proclamati i risultati, dichiara sciolta la seduta e delega me Notaio ad espletare ogni adempimento presso il competente Registro delle Imprese.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, presente l'assemblea, al costituito che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio. Scritto su un foglio per facciate quattro compresa la presente, parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e parte integrato a mano da me Notaio, alle ore ventuno e quaranta.

f.to Francisci Tullio

f.to Domenico de Pascale Notaio L.S.



Allegato A) al N. 17056/7996 di Repertorio

Denominazione socio	Data nascita	Codice ean	Codice socio	non votante	no delegh	presente	delegato	Indirizzo	Località	Comune
ABRAM GIUSEPPE	16/06/1955	0285124786119	2805	NO	NO	SI	NO	VIA ROEN 2	RONZONE	RONZONE
ABRAM VITTORIO	02/04/1938	0285145701115	2957	NO	NO	SI	NO	VIA C. BATTISTI N. 53		SARNONICO
ALBERTINI GIOVANNI	10/12/1958	0285083961114	2290	NO	NO	SI	NO	FRAZIONE ARSIO, 25		BREZ
ALESSANDRI ANTONIO	19/10/1952	0285116859111	2754	NO	NO	SI	NO	CIVICO 75	LIVO	LIVO
AMPLO MARIELLA IN ZANONI	30/04/1970	0285070846110	18	NO	NO	SI	NO	VIA G. MARCONI 102		CLES
ANDREIS RITA	22/05/1959	0285083521110	23	NO	NO	SI	NO	VIA DELLE RIDONDE, 27	RALLO	VILLE D'ANAUNIA
ANSELMI MARIA PIA	20/01/1962	0285018693110	41	NO	NO	SI	NO	VIA SAORI 15		DAMBEL
ANSELMI ROBERTO	05/12/1948	0285102685113	2683	NO	NO	SI	NO	VIA ARSIO N.18	BREZ	BREZ
ASSOCIAZIONE PRO LOCO FONDO		0285137351113	2908	NO	NO	SI	NO	PIAZZA SAN GIOVANNI N. 09		FONDO
ASSON ELENA	25/09/1980	0285023006110	1447	NO	NO	SI	NO	VIA ALLA CLARA, 18	SALTER	ROMENO
ASSON SANDRO	30/01/1948	0285021188115	52	NO	NO	SI	NO	VIA IV NOVEMBRE, 77		ROMENO
BATTISTI GIGLIOLA	19/12/1952	0285059412114	1898	NO	NO	SI	NO	VIA PALADE, 4/A		FONDO
BATTISTI LINO	09/02/1932	0285153796110	3051	NO	NO	SI	NO	VIA GIOVANNI		FONDO
BATTISTI SANDRA	17/04/1950	0285172808115	3153	NO	NO	SI	NO	SEGANTINI N. 20		FONDO
BERGAMO IGINO	11/01/1948	0285020805112	91	NO	NO	SI	NO	VIA F. LARGAIOLI N. 15		FONDO
BERGAMO TOMMASO	09/01/1960	0285133296111	107	NO	NO	SI	NO	VIA BERGAMO 75	NANNO	VILLE D'ANAUNIA
BERTAGNOLLI LUISA	16/04/1932	0285078746115	2186	NO	NO	SI	NO	VIA S. VITO 29		CLES



Spring

2015

MALOSCO

VIA AL CASTELLO N. 08

NO

SI

NO

NO

3238

14/07/1951 0285179697118

BERTAGNOLLI RITA

FONDO

VIA DOSS.SEDRENA 3

NO

SI

NO

NO

122

30/11/1961 0285080388112

BERTI PAOLO

FONDO

VIA G.GARIBALDI 50

NO

SI

NO

NO

2664

31/03/1933 0285107790119

BERTOLDI BIANCA

SANZENO

FRAZIONE BANCO VALENTINO N. 08

NO

SI

NO

NO

1377

09/11/1940 0285019665116

BONADIMAN SERGIO

LIVO

FRAZ. LIVO N. 66/C

NO

SI

NO

NO

2886

06/06/1963 0285136424115

BONDI' DONATELLA

FONDO

VIA C. BATTISTI, 44

NO

SI

NO

NO

1449

13/12/1942 0285022927119

BONETTI VALERIA

CLES

STRADA PER MECHEL 13

NO

SI

NO

NO

1292

16/01/1944 0285018734110

BORGHESI BRUNO

FONDO

VIA S. MARTINO 5

NO

SI

NO

NO

3194

03/08/1958 0285174575114

BRANCAZIO GIUSEPPINA

DAMBEL

VIA MORINI 30 D

NO

SI

NO

NO

161

03/07/1960 0285018704113

CALOVI LUCIANA

CLES

VIA FLAIM, 14

NO

SI

NO

NO

164

18/11/1947 0285018583114

CAMANINI CLAUDIO

CLES

VIA M. FLAIM, 14

NO

SI

NO

NO

165

08/04/1977 0285018612111

CAMANINI CRISTINA

CLOZ

VIA S. MARIA N.27

NO

SI

NO

NO

172

26/09/1954 0285019238112

CAPELLO ERICH

TRENTO

LOC. CADINE N.16

NO

SI

NO

NO

1331

10/09/1980 0285019239119

CAPELLO NADIA

SARNONICO

VIA MASO PIOLA N.02

NO

SI

NO

NO

2947

14/06/1970 0285144816117

CAVOSI ROBERTO

FONDO

VIA G. GARIBALDI N. 4

NO

SI

NO

NO

3102

15/12/1940 0285164228112

CESCATTI ERMINIA

SARNONICO

VIA G. GARIBALDI, 4

NO

SI

NO

NO

1385

12/11/1938 0285019925111

CESCHI FRANCESCO

RONZONE

VIA REGOLE, 20

NO

SI

NO

NO

2065

30/10/1946 0285090993115

CIOFFI EVANGELISTA

BREZ

VIA PIAZZA MUNICIPIO N.22

NO

SI

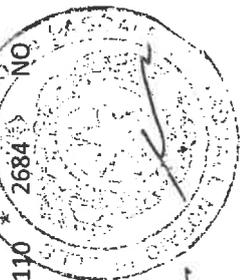
NO

NO

2684

0285102686110

CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI DI BREZ



Handwritten signature

Handwritten signature

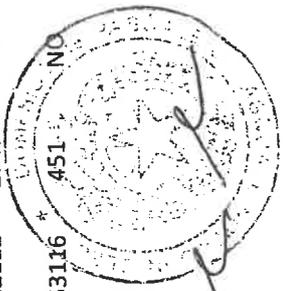
COLOGNA RINA	09/05/1946	0285022538117	205	NO	NO	SI	NO	VIA DELLE FASSE 9	RAINA	CASTELFONDO
COLOGNA RODOLFO	14/01/1941	0285149905113	206	NO	NO	SI	NO	VIA FILZI 9	RAINA	CASTELFONDO
COLOGNA VIGILIO	17/01/1950	0285097995112	2621	NO	NO	SI	NO	VIA FORMOL, 1		CASTELFONDO
CONDINI MAURIZIA	11/09/1947	0285055636118	1757	NO	NO	SI	NO	VIA AI CODROBI, 53		ROMENO
CORAZZA DANIELA	03/09/1974		3226	NO	NO	SI	NO	VIA MARCONI N. 48		ROMENO
CORAZZA ELIO	15/12/1959	0285018568111	213	NO	NO	SI	NO	FRAZIONE CARNALEZ		BREZ
CORAZZA MICHELE	12/03/1962	0285018391115	218	NO	NO	SI	NO	VIA CASSINA, 63		CLES
COVI ALDO	31/07/1945	0285017952119	226	NO	NO	SI	NO	VIA S.MARTINO 38		FONDO
COVI DIEGO	21/01/1956	0285021190118	233	NO	NO	SI	NO	VIA EUROPA, 74		ROMENO
COVI ELIA	14/08/1925	0285021187118	234	NO	NO	SI	NO	VIA LANZEROTTI 27		ROMENO
COVI EZIO	25/11/1953	0285083956110	2300	NO	NO	SI	NO	VIA DE ZINIS, 11		CAVARENO
COVI GIULIA	19/12/1997	0285186969116	3334	NO	NO	SI	NO	FRAZ. VASIO N.19		FONDO
COVI LUIGI	15/09/1966	0285045005115	1621	NO	NO	SI	NO	FRAZ. VASIO, 19		FONDO
COVI SILVANO	17/05/1960	0285024369115	251	NO	NO	SI	NO	VIA LANZEROTTI 27		ROMENO
CRISTOFORETTI DANILLO	26/02/1950	0285022633119	1402	NO	NO	SI	NO	VIA E. BERGAMO, 60	NANNO	VILLE D'ANAUNIA
CRISTOFORETTI MARINO	12/01/1947	0285020103119	253	NO	NO	SI	NO	VIA BERGAMO 62	NANNO	VILLE D'ANAUNIA
DAL RI' MARIA LUIGIA	09/05/1936	0285023019110	266	NO	NO	SI	NO	VIA SADORNI N. 16		DAMBEL
DALLACHIESA MONICA	21/09/1979	0285019671117	277	SI	NO	SI	NO	VIA DANTE ALIGHIERI 24		CASTELFONDO



Handwritten signature: Giancarlo Collo

Handwritten signature: Daniela

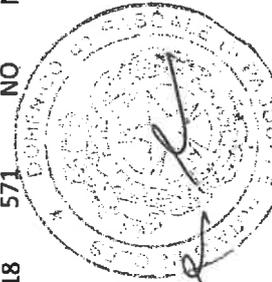
DALPIAZ ALDO	30/11/1969	0285093285118	2499	NO	NO	SI	NO	VIA BELVEDERE, 47	SALTER	ROMENO
DI FRANCESCO LUCA	04/05/1971	0285132683110	323	NO	NO	SI	NO	FRAZIONE SALOBBI	BREZ	BREZ
DONA' LUCIA	18/08/1947	0285022356117	1386	NO	NO	SI	NO	VIA ROMA, 25		FONDO
DORIGHI MARIO	20/10/1948	0285083965112	2295	NO	NO	SI	NO	VIA DON S. LORENZONI, 31		BREZ
EMILITRI ENRICO	13/05/1960	0285089590110	1406	NO	NO	SI	NO	VIA CALOVI, 8	MALOSCO	MALOSCO
ENDRIZZI LAURA	03/11/1984	0285152138119	3020	NO	NO	SI	NO	VIA MERANO N. 52		FONDO
ENDRIZZI RENATO	09/11/1946	0285016351111	344	NO	NO	SI	NO	VIA M. ENDRICI 55		ROMENO
ENDRIZZI RENATO	21/11/1948	0285018004114	345	NO	NO	SI	NO	FRAZ. VASIO, 15		FONDO
FANTI VITTORIO	28/10/1958	0285134797112	2851	NO	NO	SI	NO	VIA MARCENA N. 77		RUMO
FATTOR ADOLFO	28/03/1944	0285021181116	359	NO	NO	SI	NO	VIA MARCONI 6		ROMENO
FATTOR ANDREA	26/01/1974	0285171515113	3031	NO	NO	SI	NO	VIA DELLA PALUSTELA N. 32		ROMENO
FLOR OSCAR	22/02/1956	0285160544117	399	NO	NO	SI	NO	PIAZZA B. FRACH, 1/A		CLOZ
FLORETTA EZIO	13/10/1952	0285146402110	2967	NO	NO	SI	NO	VIA PALU' N. 09		CLOZ
FRANCISCI TULLIO	02/06/1945	0285018289115	448	NO	NO	SI	NO	VIA S. ROMEDIO 34		ROMENO
FRANZOI LORENZA	20/09/1968	0285020806119	1393	NO	NO	SI	NO	VIA E. BERGAMO, 28	NANNO	VILLE D'ANAUNIA
FRARA TARCISIO	19/04/1937	0285025008112	1498	NO	NO	SI	NO	VIA BELLAVISTA, 6		MALOSCO
GABARDI MARIO	01/11/1947	0285116612112	2747	NO	NO	SI	NO	VIA AL CASTELLO 38	MALGOLO	ROMENO
GABARDI ORLANDO	13/09/1956	0285017953116	451	NO	NO	SI	NO	VIA AL CASTELLO 34	MALGOLO	ROMENO



Francisco Sallo

Renato

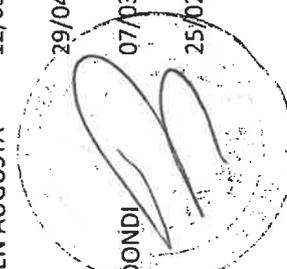
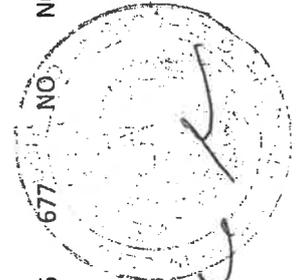
GABARDI PAOLA	27/06/1967	0285122785114	2788	NO	NO	SI	NO	STRADA ROMANA 2	MALGOLO	ROMENO
GALEAZ EMILIO	27/05/1934	0285033268119	459	NO	NO	SI	NO	VIA G. GARIBALDI N. 64		DAMBEL
GAMPER LUIGI	27/02/1950	0285024350113	1493	NO	NO	SI	NO	VIA S. SEBASTIANO, 3		BREZ
GEISER MARTINA	13/07/1999	0285185882119	3326	NO	NO	SI	NO	LOCALITA' PLAZZE N.58	TRET	FONDO
GENETTI ADRIANO	12/02/1948	0285018768115	473	NO	NO	SI	NO	VIA CLAUSURE 16		CASTELFONDO
GENETTI ANNAMARIA	17/12/1964	0285020109111	679	NO	NO	SI	NO	VIA GHANDI 15		SARNONICO
GENETTI LIVIO	23/03/1941	0285035804117	479	NO	NO	SI	NO	VIA SENTIERI 4		CASTELFONDO
GIRONIMI ELISA	13/07/1990	0285135311119	2863	NO	NO	SI	NO	VIA MONTE OZOLO N. 02		REVO'
GIULIANI FRANCESCO	10/09/1933	0285022174117	514	NO	NO	SI	NO	VIA V.EMANUELE 79		DAMBEL
GIULIANI GIORGIO	13/08/1943		517	NO	NO	SI	NO	VIA SAORI'17		DAMBEL
GIULIANI LIDIA	12/05/1933	0285179974110	2355	NO	NO	SI	NO	VIA CESARE BATTISTI, 14		DAMBEL
GIUS GABRIELLA	07/07/1965	0285059029114	1882	NO	NO	SI	NO	VIA BELLAVISTA N. 22		MALOSCO
GOBBIN MICHELE	24/11/1955	0285181491117	2542	NO	NO	SI	NO	VIA SANTA TECLA, 5		MALOSCO
GRAIFF CARMEN	22/10/1955	0285032328111	545	NO	NO	SI	NO	VIA IV NOVEMBRE 48		ROMENO
GRAIFF ILDA	30/11/1944	0285164598116	3108	NO	NO	SI	NO	VIA B. CLESIO N. 13		FONDO
IANES ETTORE	13/10/1943	0285081554110	2257	NO	NO	SI	NO	LOC.FANCH, 11		FONDO
IANES LINO	16/06/1940	0285017978119	567	NO	NO	SI	NO	VIA FORCOLA 4		CASTELFONDO
IANES MAURIZIO	22/04/1964	0285016071118	571	NO	NO	SI	NO	VIA GHANDI 15		SARNONICO



Signature: Edde

Signature: Danke

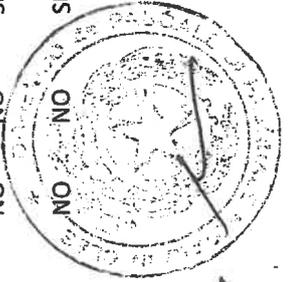
IANES TIZIANA	27/07/1974	0285066899113	2022	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA D. ALIGHIERI, 55	CASTELFONDO
IANES WANDA	04/08/1979	0285019669114	1381	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA GENERAL CANTORE, 14	CASTELFONDO
KOFER ANNELIES	09/03/1964	0285132685114	2833	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA HOLZ, 11	SENALE-SAN FELICE * UNSERE LIE
LARCHER BARBARA	07/06/1978	0285175234119	3200	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA MASO POAR N. 05	RUFFRE'
LARCHER RAFFAELE	01/02/1937	0285056511117	1800	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA MASO GIORDANI, 32/A	RUFFRE'
LEONARDI RENATO	29/03/1956	0285018741118	1318	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA CIASTEL FRAZ.	CLES
LEONARDI VITTORIO	12/06/1948	0285018738118	1306	NO	NO	SI	NO	NO	NO	FIRMIAN N.23 MECHEL FRAZ. MECHEL, 30B	CLES
LORANDINI GABRIELLA	06/02/1943	0285018587112	624	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA G. MARCONI 100	CLES
LORANDINI TIZIANA	16/02/1968	0285102419114	2670	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA SAORI' 20 DAMBEL	DAMBEL
LORENZETTI GIULIANA	08/05/1945	0285017986114	628	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA SENTIERI	CASTELFONDO
MAGAGNA FRANCA	19/01/1967	0285034814117	658	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA FASSE, 9 RAINA	CASTELFONDO
MAGAGNA LUIGI	08/03/1951	0285183478116	3292	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA DEL MONTE N.36	CLES
MAGNANI PAOLA	14/08/1955	0285018784115	1273	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA ENRICO NANNO BERGAMO, 52	VILLE D'ANAUNIA
MAIRUNTER DER EGGEN AUGUSTA	12/05/1951	0285171934112	3149	NO	NO	SI	NO	NO	NO	LOCALITA' SENTIERI 27	CASTELFONDO
MANINCOR ROBERTA	29/04/1975	0285056808118	1803	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA MERANO N.09	FONDO
MANINI LUCIANA IN DONDI	07/03/1951	0285018334112	671	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA 4 NOVEMBRE	CLES
MARCHETTI DINO	25/02/1946	0285093771116	677	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA SENTIERI 9	CASTELFONDO



Gran ...

2014

MARGONI MARIA ANTONIETTA	15/01/1963	0285021192112	688	NO	NO	SI	NO	VIA ROMA, 57	CAVARENO
MARGONI MARIO	31/05/1926	0285064731118	1985	NO	NO	SI	NO	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 71	ROMENO
MARINELLI FERRUCCIO	05/05/1951	0285023911117	689	NO	NO	SI	NO	FRAZ. BANCO, 80	SANZENO
MATTEVI LAURA	06/12/1971	0285136428113	2891	NO	NO	SI	NO	VIA NAZIONALE N. 14	CAGNO'
MATTIELLO ILEANO	29/11/1943	0285022349119	1423	NO	NO	SI	NO	VIA KENNEDY, 27	SARNONICO
MAZZOLINI DAVIDE	08/11/1942	0285094490115	702	NO	NO	SI	NO	TRAVERSARA 4	BREZ
MENAPACE EZIO	01/12/1945	0285016356116	722	NO	NO	SI	NO	VIA DEL LAZARET 1	PAVILLO
MENAPACE EZIO	29/10/1947	0285122203113	723	NO	NO	SI	NO	VIA A. DIAZ 30	CLES
MENAPACE RENATO	14/04/1941	0285016357113	739	NO	NO	SI	NO	VIA DEL LAZARET 5	PAVILLO
MENGHINI GIOVANNA	25/12/1955	0285089064116	2421	NO	NO	SI	NO	VIA MONTANI, 10	MERANO *
MENGHINI GIUSEPPE	29/12/1958	028502222115	1422	NO	NO	SI	NO	TRAVERSARA, 12	MERAN BREZ
MENGHINI MAURIZIO	06/10/1961	0285050243113	1585	NO	NO	SI	NO	FRAZ. TRAVERSARA, 43	BREZ
MILUTEANU FLORIN	24/05/1966	0285150172115	3007	NO	NO	SI	NO	VIA C. BATTISTI N. 15	SARNONICO
MORANDI CIPRIANO	03/03/1951	0285091923111	790	NO	NO	SI	NO	VIA CLAUSURE 26/A	CASTELFONDO
NICOLODI ENRICO	17/07/1973	0285173118114	2431	NO	NO	SI	NO	VIA DEI PONTI, 43	MECHEL CLES
PALTRINIERI PATRIZIA	05/10/1958	0285056207119	1789	NO	NO	SI	NO	VIA ROEN, 2	RONZONE
PATERNOSTER CARMELA VED. VERBER	06/07/1932	0285018708111	852	NO	NO	SI	NO	VIA CROSARA 43	DAMBEL
PATERNOSTER GIOVANNI	12/04/1944	0285021372118	855	NO	NO	SI	NO	VIA BARON DE MENGHIN 58/D	BREZ

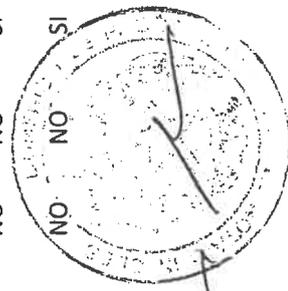


Rosa L. T. E.

Gran sindaco Collo

CASTELFONDO

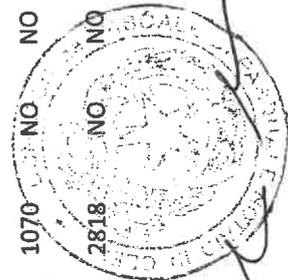
PATERNOSTER GIOVANNI	11/02/1946	0285085157119	2319	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA FABIO FILZI, 28	CASTELFONDO
PEDRINI SANDRA ROSA IN PAROLINI	28/10/1961	0285018375115	866	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA DELLA NOVELLA FRAZIONE N. 12 BANCO	SANZENO
PELLEGRINI ALBERTINA	11/10/1954	0285018674119	889	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA C.BATTISTI 110	DAMBEL
PELLEGRINI MASSIMILIANO	12/05/1990	0285171519111	3145	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA S. BARTOLOMEO N. 68	ROMENO
PELLEGRINI RENZO FU CARLO	18/05/1935	0285018016117	897	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA G.MARTINI, 4	CLOZ
PENASA ANGELA	03/03/1951	0285068090112	2058	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA DI SAN CRISTOFERO N. 24	ROMENO
PIAZZI ENZO	13/11/1937	0285017992115	906	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA SENTIERI	CASTELFONDO
PIAZZI NEREO	11/02/1970	0285187311112	3337	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA SENTIERI N.42	CASTELFONDO
PIAZZI OSCAR	28/04/1968	0285187237115	3336	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA D. ALIGHIERI N.55	CASTELFONDO
PIFFER MARGHERITA	04/11/1947	0285078803115	2191	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA DE ZINIS, 21	CAVARENO
PREIMS CLAUDIO	04/09/1966	0285088635119	2400	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA ROMA, 56	CAVARENO
PROFAIZER ALESSANDRO	09/09/1944	0285051177110	1676	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA INAMA, 34/A	FONDO
PROFAIZER BRUNO	05/05/1948	0285070426114	942	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA INAMA 28	FONDO
RAUZI CESARE	19/05/1963	0285060519116	1941	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA DELLE FONE, 1	CLOZ
RECLA GIUSEPPE	03/06/1968		3228	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA SOVIC N.02	SMARANO
RIGOS ERMINIO	14/07/1966	0285155506113	1256	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA OGIA', 6	MALOSCO
RIZZI ALDO	02/10/1973	0285090975111	2441	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA P. B. FRANCHI,2	CLOZ
RIZZI FRANCESCO FU ELIGIO	13/10/1945	0285018401111	970	NO	NO	SI	NO	NO	NO	VIA 4 NOVEMBRE 8	BREZ



Gianni Colle

Ru 15

RIZZI GILBERTO DI ALFONSO	27/05/1952	0285019917116	971	NO	NO	SI	NO	PIAZZA B.FRANCH, 8	NO	CLOZ
RIZZI VALERIO	11/05/1960	0285022204111	978	NO	NO	SI	NO	VIA DOMINI, 17	NO	CLOZ
ROSA ARTURO	13/03/1945	0285018677110	982	NO	NO	SI	NO	VIA GARIBALDI 31/A	NO	DAMBEL
ROSATI ANNA	12/12/1949	0285025750110	1524	NO	NO	SI	NO	VIA G. MARCONI, 48	NO	ROMENO
ROSATI FRANCA	31/05/1953	0285048073111	989	NO	NO	SI	NO	VIA MARCONI, 40	NO	ROMENO
SEGNA LOREDANA	17/03/1957	0285134122112	2840	NO	NO	SI	NO	FRAZ.SALOBBI N. 10	NO	BREZ
SELVA PIERINA	28/01/1945	0285021714116	550	NO	NO	SI	NO	VIA PALADE 2	NO	FONDO
SEPPI GINO	08/04/1947	0285058622118	1867	NO	NO	SI	NO	VIA ROEN 4	NO	CAVARENO
SEPPI MARINO	11/11/1958	0285086894112	1035	NO	NO	SI	NO	VIA DANTE 3	NO	SARNONICO
SOCIN CLAUDIA	07/10/1965	0285078804112	2044	NO	NO	SI	NO	VIA MENDOLA, 6	NO	RONZONE
SPAGNOLO MARISA	22/09/1958	0285138093111	2910	NO	NO	SI	NO	VIA CASTELLO N. 22	NO	MALGOLO
STANCHER CLAUDIA	31/12/1959	0285021189112	1348	NO	NO	SI	NO	VIA DI VILLA, 5	NO	ROMENO
TASIN TULLIO	21/10/1956	0285102515113	1357	NO	NO	SI	NO	VIA LAZARET, 4	NO	PAVILLO
TAVONATTI VIRGILIA	01/10/1980	0285116857117	2750	NO	NO	SI	NO	VIA RUATTI N. 21	NO	CLES
TELL FEDERICA	28/04/1983		3335	NO	NO	SI	NO	PIAZZA ALDO MORO N. 08	NO	ROMENO
TELL MATTEO	08/08/1992	0285175211110	3197	NO	NO	SI	NO	VIA MARIO ZUCALI N. 5	NO	ROMENO
TELL NICOLA	03/11/1978	0285129816118	1070	NO	NO	SI	NO	VIA MARIO ZUCALI, 5	NO	ROMENO
TELL RENZO	16/06/1958	0285127985113	2818	NO	NO	SI	NO	VIA M. ZUCALI 5	NO	ROMENO



Yuri ...

Renzo Tell



TORRESANI CORNELIO	29/06/1954	0285185326118	1089	NO	NO	SI	NO	VIA ALPINA 95	CAVARENO
TOSOLINI ADRIANO	07/04/1943	0285018012119	1108	NO	NO	SI	NO	VIA F. DEPERO, 1	FONDO
TOSOLINI CARLA	14/05/1945	0285180073116	1109	NO	NO	SI	NO	VIA S. LUCIA, 10	FONDO
TRETTET ENRICA	30/07/1950	0285025746113	94	NO	NO	SI	NO	VIA E. BERGAMO, 75	VILLE D'ANAUNIA
TURRI FRANCO	02/04/1971	0285097603116	1123	NO	NO	SI	NO	VIA P. BATTOCLETTI 24	FONDO
TURRI MARIO	13/11/1955	0285123374119	1129	NO	NO	SI	NO	VIA FONTANELLE, 11	CASTELFONDO
VALENTINI ADRIANA	16/11/1954	0285023974112	1481	NO	NO	SI	NO	VIA MENDOLA 2	RONZONE
VERBER MARILENA	07/12/1955	0285048078116	1628	NO	NO	SI	NO	VIA CROSARA N. 06	DAMBEL
WELCHER PAOLA	23/02/1960	0285018782111	1270	NO	NO	SI	NO	VIA DELLA BORLETAGNA, 7	VILLE D'ANAUNIA
ZAMBIASI GIORGIO	05/07/1938	0285182496111	3278	NO	NO	SI	NO	VIA GIOVANNI XXIII N.03	SARNONICO
ZAMBONI VALENTINO	26/05/1934	0285179690119	3236	NO	NO	SI	NO	VIA SEGANTINI N. 01	FONDO
ZANI GIULIANO	10/02/1970	0285077136115	2158	NO	NO	SI	NO	VIA MOLINI,9	AMBLAR-DON
ZANI LUIGI	26/01/1948	0285172971116	3156	NO	NO	SI	NO	VIA MENDOLA N. 6	CAVARENO
ZANON CARLO	15/01/1962	0285182930110	1176	NO	NO	SI	NO	VIA E. CHINI 54	CLES
ZANONI PAOLA	26/08/1974	0285027302119	1190	NO	NO	SI	NO	VIA G. MARCONI 100	CLES
ZANONI SILVIO	01/11/1938	0285114801112	2735	NO	NO	SI	NO	VIA MARCONI, 100	CLES
ZILLER OLIVIERO	01/08/1959	0285022346118	1202	NO	NO	SI	NO	VIA SAORI' 5	DAMBEL
ZINI ANDREA	25/10/1952	0285185311114	1633	NO	NO	SI	NO	VIA MENDOLA, 4	CAVARENO



Guarino Edile

Roberto

ZUCAL BICE	04/11/1956	0285169714115	1250	NO	NO	SI	NO	VIA DELLA CIARBONARA 11	ROMENO	ROMENO
ZUCAL GIANFRANCO	14/08/1955	0285057574111	1209	NO	NO	SI	NO	VIA EUROPA 10	ROMENO	ROMENO
ZUCAL IVO	10/04/1954	0285164195117	3101	NO	NO	SI	NO	VIA ENDRICI N. 48	ROMENO	ROMENO
ZUCAL MAURO	12/09/1988	0285164391113	3105	NO	NO	SI	NO	VIA DELLA CIARBONARA N. 12	ROMENO	ROMENO
ZUCOL GIORGIO	28/12/1953	0285183969119	3273	NO	NO	SI	NO	VIA GIOVANNI XXIII N.12	SARNONICO	SARNONICO
ZUCOL MARIA PIA	22/10/1946	0285181687114	3272	NO	NO	SI	NO	VIA GIOVANNI XXIII N. 12	SARNONICO	SARNONICO
ZUECH ITALO	18/02/1937	0285018394116	1234	NO	NO	SI	NO	VIA BARON DE MENGHIN	BREZ	BREZ
ZUECH RENZO	11/03/1949	0285018569118	1241	NO	NO	SI	NO	VIA RUFFINI N. 05	BREZ	BREZ
ZUECH SILVANA	10/10/1979	0285021360115	21	NO	NO	SI	NO	RUFFINI, 20	BREZ	BREZ

Yvonne Edles



Allegato B) al N.17056/7996 di repertorio

STATUTO DELLA FAMIGLIA COOPERATIVA

VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 (Costituzione e denominazione)

E' costituita con sede nel Comune di Fondo la società cooperativa denominata Famiglia Cooperativa Val di Non società cooperativa.

La società esplica la propria attività nei comuni della Valle di Non e potrà eventualmente estenderla ad altre zone, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

I soci, per quanto concerne ogni rapporto con la Società ed ogni altro effetto di legge e del presente statuto, si ritengono domiciliati all'indirizzo risultante dal libro soci.

Art. 2 (Durata)

La durata della società è stabilita fino al 30 settembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, senza finalità speculative e ha per scopo quello di:

- fornire ai soci beni e servizi alle migliori condizioni di mercato;
- salvaguardare gli interessi dei soci e dei consumatori in genere, promuovendo iniziative necessarie a favorire la soluzione di problemi sociali, economici e tecnici;
- favorire la vendita dei prodotti della cooperazione agricola e di produzione e lavoro e dell'artigianato locale. La cooperativa può operare anche con terzi.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico della società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto:

- a) provvedere all'acquisto, preferibilmente presso o mediante enti cooperativi, di beni di consumo e merci di qualsiasi specie, all'eventuale loro produzione ed alla loro successiva vendita;
- b) provvedere all'esercizio d'attività culturali, ricreative, sportive a favore dei soci e delle loro famiglie mediante apposite iniziative;
- c) provvedere alla gestione di magazzini per la vendita all'ingrosso;



d) organizzazione di servizi accessori e complementari alla distribuzione;

e) la gestione di esercizi pubblici per la somministrazione di pasti e bevande, anche alcoliche, quali bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde, nonché centri sportivi, alberghi o strutture ricettive in genere.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque, sia direttamente sia indirettamente, attinenti ai medesimi; potrà inoltre assumere partecipazioni in altre società, anche di capitali, o in imprese, enti od organismi aventi scopi analoghi o affini o che svolgono attività che possono essere utili per il perseguimento dello scopo sociale.

Ai fini del conseguimento dello scopo sociale la società potrà promuovere la raccolta di prestiti esclusivamente fra i soci. La raccolta sarà disciplinata in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia di raccolta del risparmio.

Inoltre, le somme che i soci verseranno alla società o che questa tratterà a titolo di prestito per il conseguimento dello scopo sociale non dovranno superare, per ciascun socio persona fisica, la somma massima consentita per le agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Gli interessi eventualmente corrisposti sulle predette somme non potranno superare il saggio massimo fissato dalla stessa legge.

TITOLO III SOCI COOPERATORI

Art. 5 (Soci cooperatori)

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti che intendono acquistare i beni o fruire dei servizi offerti dalla cooperativa. Non possono divenire soci quanti esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa, che partecipano a società che si trovano in effettiva concorrenza con la cooperativa o che hanno interessi contrastanti con essa.

Art. 6 (Domanda d'ammissione)

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio d'Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione dell'effettiva attività svolta;
- c) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo

fissato dalla legge.

La domanda dovrà contenere l'espressa separata dichiarazione d'accettazione della clausola di conciliazione di cui all'art. 34 del presente statuto.

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b) e c) relativi alle persone fisiche, la domanda d'ammissione dovrà contenere:

a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica e la sede legale;

b) l'organo sociale che ha autorizzato la domanda e la relativa deliberazione;

c) la qualità della persona che sottoscrive la domanda. Il Consiglio d'Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione d'ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli amministratori, sul libro dei soci.

Il Consiglio d'Amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda d'ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda d'ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 7 (Diritti e obblighi del socio)

I soci hanno diritto di:

a) partecipare all'assemblea, e, se iscritti a libro soci da almeno novanta giorni, alle deliberazioni della stessa e all'elezione delle cariche sociali;

b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla società nei modi e nei termini fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali;

c) prendere visione del bilancio annuale e presentare agli organi sociali eventuali osservazioni sulla gestione sociale;

d) esaminare il libro soci ed il libro verbali delle assemblee e, alle condizioni e con le modalità previste dalla legge, esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio



d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se costituito.

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati a:

- a) versare la quota di capitale sottoscritta;
- b) osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;
- c) rifornirsi preferibilmente presso la società per l'acquisto dei prodotti e dei servizi offerti dalla stessa;

Art. 8 (Perdita della qualità di socio - intrasferibilità della quota)

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Le quote dei soci cooperatori non possono essere sottoposte a pegno né essere cedute, nemmeno ad altri soci, con effetto verso la cooperativa.

Art. 9 (Recesso del socio)

Il socio che intende recedere dalla società deve farne dichiarazione scritta e comunicarla con raccomandata alla società, con preavviso di almeno tre mesi.

Il diritto di recesso non può essere esercitato prima che siano decorsi due anni dall'ingresso del socio nella società, salvi i casi di recesso per legge.

Art. 10 (Esclusione)

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

- a) che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
- b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali o che abbia costretto la società ad atti giudiziari per l'adempimento d'obbligazioni da esso assunte nei suoi confronti;
- c) che si renda moroso nel versamento della quota sottoscritta o nei pagamenti d'eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la società. In questi casi il provvedimento d'esclusione dovrà essere preceduto da intimazione al pagamento da parte della società.
- d) che svolga attività in concorrenza con la cooperativa.

Le deliberazioni d'esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Contro la deliberazione d'esclusione il socio può proporre opposizione attivando la procedura di conciliazione di cui all'art. 34 del presente statuto,

nel termine di 60 giorni dalla comunicazione.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli amministratori.

Art. 11 (Morte del socio)

In caso di morte del socio, i successori potranno essere ammessi in luogo del socio defunto, purché siano provvisti dei requisiti per l'ammissione e ne facciano domanda per iscritto al Consiglio d'Amministrazione entro dodici mesi dal decesso.

In caso di pluralità di successori questi devono nominare un rappresentante comune.

Art. 12 (Liquidazione)

I soci receduti od esclusi, o gli eredi del socio defunto hanno diritto solo al rimborso della quota versata, eventualmente rivalutata a norma del seguente articolo 19, comma 3, lettera c, la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo, e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato.

**TITOLO IV
SOCI SOVVENTORI**

Art. 13 (Soci sovventori)

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.92, n. 59.

Ai soci sovventori non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti d'ammissione e le cause d'incompatibilità previste per i soci cooperatori.

Art. 14 (Conferimento e azioni dei soci sovventori)

I conferimenti dei soci sovventori sono imputati ad una specifica sezione del capitale sociale.

Tali conferimenti possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore d'euro venticinque (25,00) ciascuna.

La società ha facoltà di non emettere i titoli ai sensi dell'art. 2346 del codice civile.

Art. 15 (Alienazione delle azioni dei soci sovventori)

Salvo che sia diversamente disposto dall'Assemblea che ne delibera l'emissione, le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo.

Il socio che intende trasferire le azioni deve comunicare all'Organo amministrativo il proposto acquirente e gli Amministratori devono pronunciarsi entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.



In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, gli Amministratori provvederanno ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il socio potrà vendere a chiunque.

Art. 16 (Deliberazione d'emissione)

L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea, con la quale devono essere stabiliti:

- a) l'importo complessivo dell'emissione;
- b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dall'Organo amministrativo, del diritto d'opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse;
- c) il termine minimo di durata del conferimento;
- d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore al 2% (due per cento) rispetto al dividendo previsto per i soci cooperatori;
- e) i diritti patrimoniali in caso di recesso.

A tutti i detentori delle azioni di sovvenzione, ivi compresi i destinatari delle azioni che siano anche soci cooperatori, spetta 1 voto.

I voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti o rappresentati in assemblea.

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori saranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti a loro attribuibili per legge e il numero di voti da loro portati.

Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci ordinari.

Art. 17 (Recesso dei soci sovventori)

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 del codice civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assemblea in sede d'emissione delle azioni a norma del precedente articolo.

TITOLO V

PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE

Art. 18 (Elementi costitutivi)

Il patrimonio della Cooperativa è costituito:

a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

1. dalle quote di partecipazione dei soci del valore minimo d'euro 25,00 ed entro il limite massimo fissato dalla legge, il cui versamento deve essere effettuato all'atto della sottoscrizione;

2. dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel Fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;

b) dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'art. 19 e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;

c) dalle riserve straordinarie;

d) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge.

Durante la vita della società le riserve sono indivisibili.

Art. 19 (Bilancio d'esercizio)

L'esercizio sociale va dal 1 ottobre al 30 settembre d'ogni anno.

Alla fine d'ogni esercizio sociale il Consiglio d'Amministrazione provvede alla redazione del bilancio.

Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 c.c..

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:

a) a riserva legale nella misura non inferiore al 30%;

b) al competente Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge.

c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti e alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

d) alla corresponsione, entro i limiti previsti dall'art. 2514 del codice civile, del dividendo sulle quote dei soci cooperatori e sulle azioni dei soci sovventori;

e) alla formazione d'altre riserve o fondi indivisibili.

La quota d'utili non assegnata ai sensi del comma precedente dovrà essere destinata a fini mutualistici.

Art. 20 (Ristorni)

Il Consiglio d'Amministrazione che redige il bilancio d'esercizio, può appostare somme al conto economico a



titolo di ristorno, qualora lo consenta il risultato dell'attività mutualistica.

L'Assemblea, in sede d'approvazione del bilancio, delibera sulla destinazione del ristorno che potrà essere attribuito mediante una o più delle seguenti forme:

- erogazione diretta;
- aumento proporzionale del valore delle quote detenute da ciascun socio.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la cooperativa e la totalità dei soci secondo quanto previsto in apposito regolamento.

TITOLO VI ORGANI SOCIALI

Art. 21 (Organi sociali)

Sono organi sociali:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio d'Amministrazione
- c) il Comitato Esecutivo, se nominato
- d) il Collegio dei Sindaci, se nominato

Art. 22 (Assemblea)

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Spetta all'assemblea ordinaria:

- eleggere le cariche sociali e nominare il soggetto incaricato del controllo contabile, se questo non è attribuito al Collegio Sindacale;
- approvare il bilancio annuale e decidere sulla destinazione degli utili o la copertura delle perdite e sull'eventuale erogazione dei ristorni;
- approvare, con le maggioranze previste dall'art. 2521 u.c. del codice civile, i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica;
- stabilire la misura del compenso per i membri del consiglio d'amministrazione, il Comitato Esecutivo ed il Collegio Sindacale, se nominato, e per il soggetto incaricato della revisione legale dei conti fermo restando quanto previsto dalla L.R. nr. n. 5 del 2008 e relativo regolamento di attuazione; deliberare sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- deliberare su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Spetta all'assemblea straordinaria deliberare sulle modificazioni dello statuto, sullo scioglimento della società, sulla nomina dei liquidatori, la determinazione dei relativi poteri e sulle altre materie indicate dalla legge.

Art. 23 (Convocazione)

L'assemblea deve essere convocata presso la sede sociale o anche altrove, ma comunque entro il territorio provinciale in luogo di facile accesso, almeno una volta l'anno entro il termine indicato all'art. 19.

L'assemblea può essere convocata dal Consiglio d'Amministrazione ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata qualora ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio dei Sindaci o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci.

La convocazione ai sensi dell'art.2366 C.C. avviene mediante avviso affisso all'albo e pubblicato sul quotidiano l'Adige o sul quotidiano il Trentino o comunicato ad ogni singolo socio con lettera raccomandata, o con comunicazione via fax o con altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 15 giorni prima dell'assemblea.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, del giorno, dell'ora e del luogo dell'assemblea; vi può essere inoltre indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 24 (Costituzione e quorum deliberativi)

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti almeno un quinto dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti presenti.

Essa delibera a maggioranza assoluta di voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando è presente almeno la metà di tutti i voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti presenti.

Essa delibera con il voto favorevole dei tre quarti dei voti presenti, eccettuato per la nomina dei liquidatori per la quale è sufficiente la maggioranza relativa.

Art. 25 (Intervento e voto in assemblea)

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci; essi tuttavia hanno diritto di voto se sono iscritti in detto libro da almeno novanta giorni.

E' esclusa la rappresentanza in assemblea.

Ogni socio cooperatore ha un voto, qualunque sia



l'ammontare della sua partecipazione.

Per i soci sovventori si applica il precedente art. 16, comma 2.

I voti attribuibili ai soci sovventori non devono in ogni caso superare un terzo dei voti spettanti ai soci. I soci, persone giuridiche, sono rappresentati in Assemblea dal loro Legale rappresentante, oppure da un loro amministratore munito di mandato scritto.

Qualora la Società aderisca alla Federazione Trentina della Cooperazione o ad altra associazione di rappresentanza, a seguito di richiesta motivata della stessa, indirizzata al Consiglio di Amministrazione, il Presidente o il Direttore di tali enti avranno diritto di intervenire e prendere la parola in Assemblea per informare i Soci su fatti di particolare rilevanza.

Art. 26 (Presidenza dell'assemblea)

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. In caso d'assenza di ambedue o quando la maggioranza dei soci lo richiede, l'assemblea elegge fra i soci presenti chi deve presiederla.

L'assemblea, per proposta del Presidente, nomina il segretario, e gli scrutatori.

Le delibere d'ogni assemblea devono risultare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Art. 27 (Consiglio d'Amministrazione)

Il Consiglio d'Amministrazione è composto di un numero di consiglieri variabile da 11 a 23 eletti tra i soci dall'Assemblea che ne determina il numero.

Nella nomina degli amministratori si dovrà tener conto dei criteri di rappresentatività territoriale, laddove previsti, fissati da apposito regolamento.

Il Consiglio d'Amministrazione provvede a nominare il Presidente e due Vicepresidenti, di cui uno vicario, che dovranno essere, questi ultimi, espressione di compagini sociali diverse.

I membri del Consiglio non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono per un terzo ogni esercizio sociale; la designazione degli uscenti avverrà per il primo ed il secondo turno mediante estrazione a sorte ed in seguito per anzianità di mandato.

Dalla data di approvazione del presente statuto gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili, ex art.2368 co.1°ultimo inciso per non più di tre mandati svolti per intero consecutivamente.

Al fine di garantire l'indipendenza degli esponenti aziendali sia sotto il profilo politico, sia sotto quello dei rapporti di natura economica intrattenuti

direttamente o indirettamente con la cooperativa è previsto il divieto di essere nominati amministratori, e se eletti decadono, per:

- i dipendenti della Società;
- coloro che lo sono stati per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- coloro che sono legati alla Società da un rapporto continuativo di consulenza o prestazione d'opera retribuita;
- il coniuge o i parenti entro il terzo grado o gli affini entro il secondo grado dei dipendenti della società assunti a tempo indeterminato o degli altri amministratori della società.
- coloro che sono legati alla Società da altri rapporti di natura economica che ne compromettano l'indipendenza;
- i parlamentari nazionali ed europei, i consiglieri ed assessori regionali e provinciali, i presidenti e componenti delle giunte delle comunità di valle e i sindaci dei comuni.

I soci sovventori possono essere nominati amministratori ma la maggioranza di questi ultimi dovrà essere costituita da soci cooperatori.

Art. 28 (Integrazione del Consiglio)

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, se nominato.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea ordinaria, che provvederà alla rielezione definitiva.

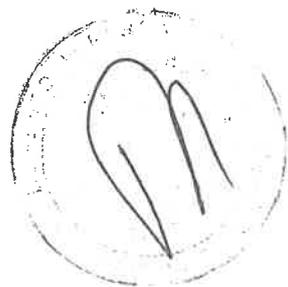
Se viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti d'ordinaria amministrazione.

In caso di mancanza del Collegio Sindacale, il Consiglio d'Amministrazione è tenuto a convocare l'Assemblea e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Art. 29 (Compiti degli Amministratori)

Il Consiglio d'Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati per legge e per statuto all'assemblea dei soci.

Il Presidente o il Direttore della Federazione Trentina della Cooperazione, nel caso in cui la Società vi aderisca, facendone richiesta motivata al Consiglio di Amministrazione, avranno diritto di partecipare alle riunioni dello stesso per informare



gli Amministratori su fatti di particolare rilevanza dai quali possa derivare grave pregiudizio per l'attività della Cooperativa o per lo sviluppo coordinato del sistema.

Art. 30 (Convocazioni e deliberazioni)

Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce ogni qualvolta ne sia ravvisata la necessità dal Presidente o da chi lo sostituisce o ne sia fatta richiesta da un terzo dei suoi membri o dal Collegio Sindacale, se nominato.

La convocazione avviene mediante invito del Presidente o di chi lo sostituisce, comunicata ai membri il Consiglio d'Amministrazione ed ai membri il Collegio dei Sindaci almeno tre giorni prima della riunione; tuttavia, in casi d'urgenza e necessità, è consentito al Presidente di derogare al predetto termine.

L'avviso di convocazione deve essere corredato dall'ordine del giorno da cui dovranno risultare tutti gli argomenti che s'intendono trattare.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera validamente con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri e a maggioranza assoluta dei presenti.

Se uno o più consiglieri hanno interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della società, si applicano le disposizioni dell'art. 2391 del codice civile.

Le delibere sono fatte risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 31 (Comitato esecutivo)

Il Consiglio d'Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto di un numero variabile da **3 a 5** membri scelti al proprio interno, determinando il contenuto, i limiti e le modalità d'esercizio della delega.

Il Presidente e i due Vicepresidenti ne fanno parte di diritto.

Almeno ogni 180 giorni il Comitato Esecutivo riferisce al Consiglio d'Amministrazione ed al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione, e sulle operazioni di maggior rilievo.

Art. 32 (Rappresentanza)

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

In caso di sua assenza o impedimento lo sostituisce con tutte le attribuzioni e poteri il Vicepresidente.

Il Presidente, previa delibera del Consiglio d'Amministrazione, potrà conferire procure speciali

per singoli atti o categorie d'atti.

Art. 33 (Collegio Sindacale - Revisione legale dei conti)

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea che ne nomina il Presidente.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

La revisione legale dei conti è esercitata dalla Federazione Trentina della Cooperazione.

In deroga a quanto previsto dal comma precedente, l'Assemblea può deliberare di affidare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale, che in tal caso deve essere integralmente composto da revisori legali dei conti iscritti nell'apposito Registro, oppure, sentito il Collegio sindacale, ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Non possono essere nominati Sindaci, e se nominati decadono, i parlamentari nazionali ed europei, i consiglieri ed assessori regionali e provinciali, i presidenti e componenti delle giunte delle comunità di valle e i sindaci dei comuni.

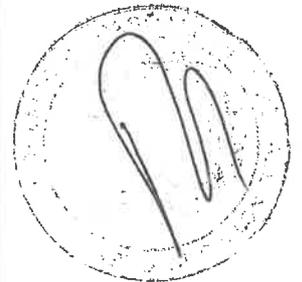
I membri del Collegio Sindacale devono dare notizia agli Amministratori di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata".

TITOLO VII

CLAUSOLA DI CONCILIAZIONE

Art. 34 (Clausola di conciliazione)

Tutte le controversie che dovessero insorgere aventi ad oggetto l'esistenza, la validità, l'interpretazione, l'inadempimento, e/o la risoluzione del presente statuto, o comunque collegate allo stesso e più in generale riguardanti l'esercizio dell'attività sociale ed i rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità ed efficacia delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, la società, gli organi amministrativi e di controllo ed i liquidatori, dovranno essere sottoposte al tentativo di conciliazione presso la Camera di Commercio I.A.A. di Trento, secondo il vigente Regolamento di conciliazione - che le parti dichiarano di conoscere



ed accettare.

Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 35 (Scioglimento della società e devoluzione del patrimonio)

Con la cessazione della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso del capitale versato e rivalutato ai sensi dell'art. 7 della Legge 31.1.1992 n. 59, e i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui alla legge 59/92.

Art. 36 (Adesione)

La società può aderire alla Federazione Trentina della Cooperazione di Trento o ad altra associazione di rappresentanza.

Art. 37 (Direttore)

Il direttore coordina e dirige il lavoro del personale dipendente; gestisce l'attività commerciale e finanziaria ordinarie della società nell'ambito degli indirizzi delineati dal Consiglio di Amministrazione.

E' compito del direttore dare esecuzioni alle delibere e alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (se istituito), tranne che essi non dispongano espressamente in modo diverso.

Il direttore partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se istituito, ai quali ha diritto di formulare proposte, chiedendone anche la verbalizzazione.

Art. 38 (Disposizione finale)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di S.p.A. in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

f.to Francisci Tullio

f.to Domenico de Pascale Notaio L.S.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIA AD USO

CONSENTITO

Ces, 20 settembre 2018.

Donato T. M.



